

E COME SARA' BELLO La rivoluzione semplice della sciura Maria

Sono tornata a casa da un giro in quartiere e mi sono accorta che mi sentivo bene.

La cosa diversa che era successa è che sulle scale **ho iniziato io** a salutare il primo che ho incontrato.

Si mi sono buttata, e lui, il signor Ernesto mi ha risposto con un sorriso ed un buongiorno per tutto il giorno.

Già ora si saluta poco.

E questo saluto che ho dato e ricevuto mi ha rasserenato.

Sarà stata la mia faccia migliorata ma anche la cassiera del super mi ha salutato ed io a rispondere e ad azzardare anche un come sta?

Che ardore stamattina.

Bene grazie mi ha risposto e guardando la spesa che avevo fatto mi ha chiesto: “ cosa cucina oggi ? “

Ho risposto veloce perché non c'è da perdere tempo a Milano.

Ma che bello che è stato, mi ha anche detto, poi mi racconterà se è venuto bene quel suo mangiarino.

Da quel giorno **una cassa al super non vale l'altra.**

Perché sentirsi tra **gente che si conosce** ti fa sentire più sicura.

Quasi quasi adesso **saluto anche** quel ragazzo là che chiede i soldi che è lì fuori e che sembra il palo della banda dell'Ortica.

Già il Jannacci che bravo che era e quella sua canzone come faceva ...

e come sarà bello quando ti innamori , quando ride un figlio e quando nasce un fiore ...

E allora aggiungerei, se fossi la Vanoni ...

e come sarà bello, quando ci si conosce, quando nessuno ruba, e quando senti il sole ... E come sarà bello quando ricevi un dono, quando è bel pulito e quando vedi il Duomo